





Oggetto: **L.R. N. 2 DEL 25/01/2005 – ART. 11: APPROVAZIONE DISCIPLINA DELLE PROCEDURE OPERATIVE PER L' AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO NELLA REGIONE MARCHE DEI SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE, DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, nel quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), della legge regionale 15 ottobre 2001, n° 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1.

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005, e in esecuzione del dispositivo della DGR n. 1115 del 26/09/2005, la "Disciplina delle procedure operative in materia di autorizzazione per lo svolgimento nella Regione Marche dei servizi di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale" riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
~~Dott. Bruno Brandoni~~

**Dott. Fabio Tavazzani**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Dott. Gian Mario Spacca



**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**  
**Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro**

**A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Decreto Legislativo n. 276 del 10/09/2003 – art. 6

Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 – art. 11

DGR n. 1115 del 26/09/2005

**B) MOTIVAZIONE**

L'art. 6 del D. Lgs. 276/03 disciplina, nell'ambito delle modalità per l'organizzazione del mercato del lavoro, i cosiddetti "regimi particolari di autorizzazione", intendendo comprendere l'autorizzazione concessa dalle regioni per lo svolgimento dell'attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, con esclusivo riferimento al proprio territorio;

La Regione Marche con l'art. 11 della L.R. n. 2/2005 ha stabilito che *"La Giunta Regionale, sentite le province e le associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, determina con proprio provvedimento, le modalità per il rilascio a soggetti pubblici e privati dell'autorizzazione alla gestione nel territorio regionale dei servizi di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale"*;

Con DGR n. 1115 del 26/09/2005 sulla base di tali disposizioni, è stato approvato il "Regolamento per l'autorizzazione regionale allo svolgimento dei servizi di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale" e stabilito che con successivo provvedimento della Giunta Regionale sarebbero state approvate le relative procedure operative.

**C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Per le motivazioni sopra espresse si propone quanto segue:

2. di approvare, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005, e in esecuzione del dispositivo della DGR n. 1115 del 26/09/2005, la "Disciplina delle procedure operative in materia di autorizzazione per lo svolgimento nella Regione Marche dei servizi di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale" riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Il Responsabile del Procedimento  
( Marisa Fabietti)



10 GEN 2006  
seduta del

pag.

4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera 2

### PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

Dichiara inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Mauro Terzoni)

La presente deliberazione si compone di n° 36 pagine, di cui n° 32 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta Regionale  
(Dott. Bruno Brandoni)

**Dott. Fabio Favazzani**



Allegato "A"

**DISCIPLINA DELLE PROCEDURE OPERATIVE IN MATERIA DI  
AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO NELLA REGIONE MARCHE DEI  
SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE, DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE E  
DI SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE**

**Art. 1 - Campo di applicazione e individuazione soggetti**

1. Il presente provvedimento disciplina le procedure operative cui devono attenersi tutti i soggetti che intendano ottenere l'autorizzazione all'esercizio, nel solo territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale, di cui al Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005.
2. I soggetti interessati alle presenti procedure sono:
  - a. Agenzie per il lavoro
  - b. Comuni, singoli o associati nella forma di unioni di comuni e delle comunità montane;
  - c. Camere di commercio;
  - d. Istituti di scuola secondaria di secondo grado, statali e paritari
  - e. Associazioni territoriali dei datori e dei prestatori di lavoro aderenti alle rispettive associazioni nazionali;
  - f. Enti bilaterali territoriali costituiti da uno o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative
  - g. Università e fondazioni universitarie

**Art. 2 - Agenzie per il lavoro**

1. Le Agenzie per il lavoro sono autorizzate dalla Regione Marche allo svolgimento dell'attività di intermediazione, che automaticamente comporta l'autorizzazione all'attività di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, o anche alla sola attività di ricerca e selezione del personale o alla sola attività di ricollocazione professionale, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005 e con le procedure previste dal presente disciplinare, a condizione che siano rispettati i requisiti elencati nei successivi commi del presente articolo.
2. I requisiti tecnici e finanziari minimi richiesti per l'ottenimento dell'autorizzazione sono:

Oggetto:



10 GEN 2006  
seduta del

pag.

6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera 2

- a) La costituzione della agenzia nella forma di società di capitali, ovvero cooperativa, con esclusione della forma di consorzio, italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Per le agenzie che esercitano esclusivamente le attività di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 4 del D. Lgs. 276/03, è ammessa anche la forma della società di persone;
  - b) La sede legale o una sua dipendenza nel territorio dello Stato o di altro Stato membro della Unione europea;
  - c) In capo agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti muniti di rappresentanza e ai soci accomandatari: assenza di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale; assenza, altresì, di sottoposizione alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;
  - d) Nel caso di soggetti polifunzionali, non caratterizzati da un oggetto sociale esclusivo, presenza di distinte divisioni operative, gestite con strumenti di contabilità analitica, tali da consentire di conoscere tutti i dati economico-gestionali specifici.
3. Per l'esercizio della attività di intermediazione, oltre ai requisiti di cui al comma 2, è richiesta:
- a) L'acquisizione di un capitale versato non inferiore a 50.000,00 euro;
  - b) L'indicazione della attività di intermediazione come oggetto sociale prevalente, anche se non esclusivo
4. Per l'esercizio della sola attività di ricerca e selezione del personale, oltre ai requisiti di cui al comma 2, è richiesta:
- a) L'acquisizione di un capitale versato non inferiore a 25.000,00 euro;
  - b) L'indicazione della attività di ricerca e selezione del personale come oggetto sociale, anche se non esclusivo.
5. Per l'esercizio della sola attività di supporto alla ricollocazione professionale, oltre ai requisiti di cui al comma 2, è richiesta:
- a) L'acquisizione di un capitale versato non inferiore a 25.000,00 euro;
  - b) L'indicazione della attività di supporto alla ricollocazione professionale come oggetto sociale, anche se non esclusivo.
6. I requisiti professionali minimi richiesti per l'ottenimento dell'autorizzazione sono:
- a) Per le agenzie di intermediazione:

Oggetto:



1. almeno quattro unità di personale per la sede principale
  2. almeno due unità di personale per ciascuna delle eventuali sedi periferiche
- b) Per le agenzie di ricerca e selezione del personale e per quelle di supporto alla ricollocazione professionale:
1. almeno due unità nella sede principale;
  2. almeno un'unità di personale per ciascuna delle eventuali sedi periferiche

Per ciascuna sede, principale o secondaria, va indicato un responsabile.

Il personale deve essere dotato di adeguate competenze professionali che possono derivare, alternativamente, da un'esperienza professionale di durata non inferiore a due anni acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali. Ai fini dell'acquisizione della predetta esperienza professionale si tiene altresì conto dei percorsi formativi certificati dalle regioni o province autonome e promossi anche dalle associazioni maggiormente rappresentative in materia di ricerca e selezione del personale, ricollocazione professionale, di durata non inferiore ad un anno.

L'iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro da almeno due anni costituisce titolo idoneo alternativo all'esperienza professionale.

7. I requisiti minimi relativi alla disponibilità di locali e attrezzature d'ufficio necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione sono:
- a) Disponibilità di attrezzature informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività.
  - b) Disponibilità di locali destinati allo svolgimento dell'attività oggetto di autorizzazione distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali adeguate allo svolgimento dell'attività e conformi alla normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. I locali adibiti a sportello per lo svolgimento delle attività autorizzate devono essere aperti al pubblico in orario d'ufficio e accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente.
  - c) All'esterno e all'interno dei locali individuati come unità organizzative devono essere esposte in modo visibile le seguenti informazioni:
    1. gli estremi dell'autorizzazione regionale
    2. l'orario di apertura al pubblico che viene garantito
    3. il nominativo del responsabile dell'unità organizzativa
    4. l'organigramma delle funzioni aziendali con le specifiche competenze professionali



**Art. 3 – comuni, singoli o associati nelle forme di unioni di comuni e delle comunità montane, le camere di commercio e gli istituti di scuola secondaria di secondo grado, statali e paritari**

1. I comuni, singoli o associati nelle forme di unioni di comuni e delle comunità montane, le camere di commercio e gli istituti di scuola secondaria di secondo grado, statali e paritari, sono autorizzati dalla Regione Marche allo svolgimento dell'attività di intermediazione e, automaticamente anche a quelle di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005 e con le procedure previste dal presente disciplinare, a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e che siano rispettati i requisiti elencati nei successivi commi del presente articolo.

2. L'ottenimento dell'autorizzazione è subordinato al possesso dei seguenti requisiti minimi:

**A. Requisiti professionali:**

1. almeno quattro unità di personale per la sede principale;
  2. almeno un'unità di personale per ogni eventuale unità organizzativa periferica.
- Per ciascuna sede, principale o secondaria, va indicato un responsabile.

Il personale deve essere dotato di adeguate competenze professionali che possono derivare, alternativamente, da un'esperienza professionale di durata non inferiore a due anni acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali. Ai fini dell'acquisizione della predetta esperienza professionale si tiene altresì conto dei percorsi formativi certificati dalle regioni o province autonome e promossi anche dalle associazioni maggiormente rappresentative in materia di ricerca e selezione del personale, ricollocazione professionale, di durata non inferiore ad un anno.

L'iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro da almeno due anni costituisce titolo idoneo alternativo all'esperienza professionale.

**B. Requisiti minimi relativi alla disponibilità di locali e attrezzature d'ufficio:**

- a. Disponibilità di attrezzature informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività.
- b. Disponibilità di locali destinati allo svolgimento dell'attività oggetto di autorizzazione distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali adeguate allo svolgimento dell'attività e conformi alla normativa in materia



di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. I locali adibiti a sportello per lo svolgimento delle attività autorizzate devono essere aperti al pubblico in orario d'ufficio e accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente.

- c. All'esterno e all'interno dei locali individuati come unità organizzative devono essere esposte in modo visibile le seguenti informazioni:
1. gli estremi dell'autorizzazione regionale
  2. l'orario di apertura al pubblico che viene garantito
  3. il nominativo del responsabile dell'unità organizzativa
  4. l'organigramma delle funzioni aziendali con le specifiche competenze professionali

**Art. 4 – associazioni territoriali dei datori e dei prestatori di lavoro aderenti alle rispettive associazioni nazionali che siano firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro e gli enti bilaterali territoriali costituiti da una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative**

1. Le associazioni territoriali dei datori e dei prestatori di lavoro aderenti alle rispettive associazioni nazionali che siano firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro e gli enti bilaterali territoriali costituiti da uno o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative, sono autorizzati dalla Regione Marche allo svolgimento dell'attività di intermediazione ai sensi delle disposizioni contenute del Regolamento Regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005 e con le procedure previste dal presente disciplinare, a condizione che siano rispettati i requisiti elencati nei successivi commi del presente articolo. L'autorizzazione all'esercizio dell'intermediazione si estende automaticamente anche alle attività di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale.
2. Requisiti di carattere generale
  - a. In capo agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti muniti di rappresentanza e ai soci accomandatari: assenza di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza



sociale; assenza, altresì, di sottoposizione alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;

- b. Nel caso di soggetti polifunzionali, non caratterizzati da un oggetto sociale esclusivo, presenza di distinte divisioni operative, gestite con strumenti di contabilità analitica, tali da consentire di conoscere tutti i dati economico-gestionali specifici.

3. Requisiti professionali:

- a. almeno quattro unità di personale per la sede principale;  
b. almeno un'unità di personale per ogni eventuale unità organizzativa periferica. Per ciascuna sede, principale o secondaria, va indicato un responsabile.

Il personale deve essere dotato di adeguate competenze professionali che possono derivare, alternativamente, da un'esperienza professionale di durata non inferiore a due anni acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali. Ai fini dell'acquisizione della predetta esperienza professionale si tiene altresì conto dei percorsi formativi certificati dalle regioni o province autonome e promossi anche dalle associazioni maggiormente rappresentative in materia di ricerca e selezione del personale, ricollocazione professionale, di durata non inferiore ad un anno.

L'iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro da almeno due anni costituisce titolo idoneo alternativo all'esperienza professionale.

4. Requisiti minimi relativi alla disponibilità di locali e attrezzature d'ufficio:

- a. Disponibilità di attrezzature informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività.  
b. Disponibilità di locali destinati allo svolgimento dell'attività oggetto di autorizzazione distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali adeguate allo svolgimento dell'attività e conformi alla normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. I locali adibiti a sportello per lo svolgimento delle attività autorizzate devono essere aperti al pubblico in orario d'ufficio e accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente.  
c. All'esterno e all'interno dei locali individuati come unità organizzative devono essere esposte in modo visibile le seguenti informazioni:  
1. gli estremi dell'autorizzazione regionale  
2. l'orario di apertura al pubblico che viene garantito  
3. il nominativo del responsabile dell'unità organizzativa



4. l'organigramma delle funzioni aziendali con le specifiche competenze professionali

**Art. 5 - Regime particolare per università e fondazioni universitarie**

1. Le università pubbliche e private, comprese le fondazioni universitarie, aventi sede legale nel territorio della Regione Marche sono autorizzati a svolgere la sola attività di intermediazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. 276/03, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 11, comma 2, della Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e di quelle contenute del Regolamento Regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005.
2. Ai soggetti di cui al comma che precede è fatto obbligo di comunicare l'avvio dell'attività previsto dall'art. 6 - comma 2 - del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, compilando in ogni sua parte il Modello Allegato "D" al presente regolamento.

**Art. 6 - Autorizzazione provvisoria: procedure operative**

1. I soggetti di cui all'art. 2 producono la richiesta di autorizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, compilando in ogni sua parte il Modello Allegato "A" al presente disciplinare ed allegando tutta la documentazione richiesta.
2. I soggetti di cui all'art. 3 producono la richiesta di autorizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, compilando in ogni sua parte il Modello Allegato "B" al presente disciplinare ed allegando tutta la documentazione richiesta.
3. I soggetti di cui all'art. 4 producono la richiesta di autorizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, compilando in ogni sua parte il Modello Allegato "C" al presente disciplinare ed allegando tutta la documentazione richiesta.

**Art. 7 - Autorizzazione a tempo indeterminato: procedure operative**



10 GEN 2006  
seduta del

pag.

12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera 2

1. I soggetti di cui all'art. 2 producono la richiesta di autorizzazione a tempo indeterminato prevista dall'art. 4 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, compilando in ogni sua parte il Modello Allegato "A1" al presente disciplinare ed allegando tutta la documentazione richiesta.
2. I soggetti di cui all'art. 3 producono la richiesta di autorizzazione a tempo indeterminato prevista dall'art. 4 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, compilando in ogni sua parte il Modello Allegato "B1" al presente disciplinare ed allegando tutta la documentazione richiesta.
3. I soggetti di cui all'art. 4 producono la richiesta di autorizzazione a tempo indeterminato prevista dall'art. 4 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, compilando in ogni sua parte il Modello Allegato "C1" al presente disciplinare ed allegando tutta la documentazione richiesta.

Oggetto:



Allegato "A"

**MODULO DI RICHIESTA  
Di autorizzazione provvisoria  
(agenzia per il lavoro)**

ALLA REGIONE MARCHE  
SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
VIA TIZIANO, 44  
60125 - ANCONA

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., codice fiscale .....,  
in qualità di legale rappresentante di ....., con sede legale in ....., Via ....., n. ..., Codice Fiscale n. ...., Partita IVA n. ...., tel. ...., fax ....., e-mail .....

**CHIEDE**

L'autorizzazione provvisoria, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Regolamento regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, allo svolgimento dell'attività di:

- intermediazione
- ricerca e selezione del personale
- supporto alla ricollocazione professionale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la piena consapevolezza delle sanzioni stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni false e mendaci in merito a quanto richiesto per il procedimento in oggetto

**DICHIARA**

1. data di costituzione .....
2. estremi della iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (ovvero richiesta di iscrizione presentata in data \_\_\_\_\_ alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ (se soggetto tenuto a tale adempimento)
3. capitale sociale versato: € \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Oggetto:



10 GEN 2006  
seduta del

pag.

14

Delibera 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

4. che la **sede principale** dell'attività oggetto della presente richiesta è sita nella Regione Marche, Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_.

5. che il Responsabile della sede principale è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ dipendente \_\_\_\_\_ esperienza \_\_\_\_\_ professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.

6. che le ulteriori unità di personale assegnate alla sede principale sono:

1. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.

2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.

3. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.

eventuale

7. che l'attività oggetto della presente richiesta verrà effettuata anche nelle seguenti **sedi periferiche**:

Sede periferica n. 1: Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_.

8. che il responsabile della sede periferica n. 1 è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.

9. che l'ulteriore unità di personale assegnata alla sede periferica n. 1 è:

\_\_\_\_\_ , nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.

(Ripetere i punti 7,8 e 9 per ciascuna delle eventuali sedi periferiche per le quali si richiede l'autorizzazione)

Oggetto: \_\_\_\_\_



DICHIARA ALTRESI' CHE

1. l'agenzia provvederà tempestivamente alla interconnessione con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale della borsa lavoro della Regione Marche nei tempi e con le modalità che verranno comunicate, nonché all'invio alla medesima Amministrazione di ogni informazione strategica per un efficace funzionamento del mercato del lavoro
2. il personale sopra elencato dispone di adeguate competenze professionali corrispondenti a quelle previste dall'art. 2, comma 6, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
3. l'attività per cui è richiesta l'autorizzazione viene svolta in locali idonei, distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali sono adeguate allo svolgimento dell'attività, conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente e che è in possesso di locali ed attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, corrispondenti a quanto previsto dall'art. 2 - comma 7 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
4. provvederà tempestivamente, e comunque entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, a comunicare qualsiasi variazione dovesse verificarsi in ordine a quanto sopra dichiarato.

Si allega la seguente documentazione:

1. atto costitutivo e statuto dell'agenzia
2. elenco nominativo completo di tutti i dati anagrafici (codice fiscale compreso) degli amministratori, dei sindaci e dei direttori in carica, con l'indicazione degli amministratori e dirigenti che hanno la rappresentanza dell'agenzia e delle altre persone che in forza di mandato generale hanno la firma sociale
3. certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale, degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti muniti di rappresentanza e dei soci accomandatari
4. programma articolato dal quale si evinca che l'agenzia dispone di:
  - a. una organizzazione tecnico-professionale idonea allo svolgimento della specifica attività di cui si richiede l'autorizzazione in riferimento alle unità organizzative dislocate territorialmente
  - b. l'organico, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - c. disponibilità dei locali e delle attrezzature d'ufficio necessarie

Oggetto:



seduta del 10 GEN 2006

pag.

16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera

2

5. certificato di iscrizione alla camera di commercio o ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione per i soggetti tenuti alla stessa
6. documentazione comprovante che il capitale versato è non inferiore a ..... euro (vedi art. 2 - comma (3/4/5) - del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_ del \_\_\_\_\_).
7. curricula dei nominativi sopra indicati quali soggetti coinvolti nell'attività per la quale viene richiesta l'autorizzazione
8. planimetria dei locali della sede principale e di ogni sede periferica per la quale si richiede l'autorizzazione.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante  
(allegare fotocopia non autenticata del documento di  
identità del dichiarante in corso di validità)

Oggetto:



Allegato "B"

**MODULO DI RICHIESTA  
Di autorizzazione provvisoria  
(soggetto pubblico)**

ALLA REGIONE MARCHE  
SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
VIA TIZIANO, 44  
60125 - ANCONA

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., codice fiscale ....., in qualità di legale rappresentante di ....., con sede legale in ....., Via ....., n. ..., Codice Fiscale n. ...., Partita IVA n. ...., tel. ...., fax ....., e-mail .....

**CHIEDE**

L'autorizzazione provvisoria, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Regolamento regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, allo svolgimento dell'attività di intermediazione.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la piena consapevolezza delle sanzioni stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni false e mendaci in merito a quanto richiesto per il procedimento in oggetto

**DICHIARA**

1. che l'attività sarà svolta senza fini di lucro;
2. che la **sede principale** dell'attività oggetto della presente richiesta è sita nella Regione Marche, Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_;
3. che il Responsabile della sede principale è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ dipendente \_\_\_\_\_ esperienza \_\_\_\_\_ professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

Oggetto: \_\_\_\_\_



4. che le ulteriori unità di personale assegnate alla sede principale sono:

1. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

5. che l'attività oggetto della presente richiesta verrà effettuata anche nelle seguenti sedi periferiche:

Sede periferica n. 1: Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_

6. che il responsabile della sede periferica n. 1 è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

7. che l'ulteriore unità di personale assegnata alla sede periferica n. 1 è: \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

(Ripetere i punti 5, 6 e 7 per ciascuna delle eventuali sedi periferiche per le quali si richiede l'autorizzazione)

DICHIARA ALTRESI' CHE



10 GEN 2006  
seduta del

pag.

19

Delibera

2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

1. provvederà tempestivamente alla interconnessione con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale della borsa lavoro della Regione Marche nei tempi e con le modalità che verranno comunicate, nonché all'invio alla medesima Amministrazione di ogni informazione strategica per un efficace funzionamento del mercato del lavoro
2. il personale sopra elencato dispone di adeguate competenze professionali corrispondenti a quelle previste dall'art.3, comma 2 - lett. A, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
3. l'attività per cui è richiesta l'autorizzazione viene svolta in locali idonei, distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali sono adeguate allo svolgimento dell'attività, conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente e che è in possesso di locali ed attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, corrispondenti a quanto previsto dall'art. 3 - comma 2 - lett. B del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
4. provvederà tempestivamente, e comunque entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, a comunicare qualsiasi variazione dovesse verificarsi in ordine a quanto sopra dichiarato.

Si allega la seguente documentazione:

1. programma articolato dal quale si evinca che si dispone di:
  - a. una organizzazione tecnico-professionale idonea allo svolgimento della specifica attività di cui si richiede l'autorizzazione in riferimento alle unità organizzative dislocate territorialmente
  - b. l'organico, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - c. disponibilità dei locali e delle attrezzature d'ufficio necessarie
2. curricula dei nominativi sopra indicati quali soggetti coinvolti nell'attività per la quale viene richiesta l'autorizzazione
3. planimetria dei locali della sede principale e di ogni sede periferica per la quale si richiede l'autorizzazione.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante  
(allegare fotocopia non autenticata del documento di  
identità del dichiarante in corso di validità)

Oggetto:



Allegato "C"

**MODULO DI RICHIESTA**  
**Di autorizzazione provvisoria**  
**(associazioni datoriali o sindacali e enti bilaterali)**

ALLA REGIONE MARCHE  
SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
VIA TIZIANO, 44  
60125 - ANCONA

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., codice fiscale .....,  
in qualità di legale rappresentante di .....,  
con sede legale in ....., Via ....., n. ..., Codice Fiscale n. ....., Partita IVA n....., tel....., fax ....., e-mail .....

**CHIEDE**

L'autorizzazione provvisoria, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Regolamento regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, allo svolgimento dell'attività di:

- intermediazione
- ricerca e selezione del personale
- supporto alla ricollocazione professionale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la piena consapevolezza delle sanzioni stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni false e mendaci in merito a quanto richiesto per il procedimento in oggetto

**DICHIARA**

1. data di costituzione .....
2. che la sede principale dell'attività oggetto della presente richiesta è sita nella Regione Marche, Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_.
3. che il Responsabile della sede principale è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_

Oggetto:



\_\_\_\_\_ esperienza \_\_\_\_\_ professionale  
\_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

4. che le ulteriori unità di personale assegnate alla sede principale sono:

1. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_  
esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_  
esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_  
esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

Eventuale

5. che l'attività oggetto della presente richiesta verrà effettuata anche nelle seguenti sedi periferiche:

Sede periferica n. 1: Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_;  
tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_

6. che il responsabile della sede periferica n. 1 è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

7. che l'ulteriore unità di personale assegnata alla sede periferica n. 1 è:

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_  
esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

(Ripetere i punti 5, 6 e 7 per ciascuna delle eventuali sedi periferiche per le quali si richiede l'autorizzazione)

DICHIARA ALTRESI' CHE



10 GEN 2005  
seduta del

pag.

22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera 2

1. l'associazione provvederà tempestivamente alla interconnessione con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale della borsa lavoro della Regione Marche nei tempi e con le modalità che verranno comunicate, nonché all'invio alla medesima Amministrazione di ogni informazione strategica per un efficace funzionamento del mercato del lavoro
2. il personale sopra elencato dispone di adeguate competenze professionali corrispondenti a quelle previste dall'art.4, comma 3, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
3. l'attività per cui è richiesta l'autorizzazione viene svolta in locali idonei, distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali sono adeguate allo svolgimento dell'attività, conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente e che è in possesso di locali ed attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, corrispondenti a quanto previsto dall'art. 4 - comma 4 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
4. provvederà tempestivamente, e comunque entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, a comunicare qualsiasi variazione dovesse verificarsi in ordine a quanto sopra dichiarato.

Si allega la seguente documentazione:

1. atto costitutivo e statuto dell'associazione;
2. elenco nominativo completo di tutti i dati anagrafici (codice fiscale compreso) degli amministratori che hanno la rappresentanza legale dell'Associazione e delle altre persone che in forza di mandato generale hanno la firma sociale;
3. certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale, di tutti i soggetti di cui al punto 2. che precede;
4. programma articolato dal quale si evinca che l'associazione dispone di:
  - a. una organizzazione tecnico-professionale idonea allo svolgimento della specifica attività di cui si richiede l'autorizzazione in riferimento alle unità organizzative dislocate territorialmente
  - b. l'organico, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - c. disponibilità dei locali e delle attrezzature d'ufficio necessarie
5. curricula dei nominativi sopra indicati quali soggetti coinvolti nell'attività per la quale viene richiesta l'autorizzazione
6. planimetria dei locali della sede principale e di ogni sede periferica per la quale si richiede l'autorizzazione.

Data \_\_\_\_\_

Oggetto:



10 GEN 2006  
seduta del

pag.

23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera

2

Timbro e Firma del legale rappresentante  
(allegare fotocopia non autenticata del documento di  
identità del dichiarante in corso di validità)

Oggetto:



Allegato "D"

**MODULO DI COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA'**  
**(università e fondazioni universitarie)**

ALLA REGIONE MARCHE  
SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
VIA TIZIANO, 44  
60125 - ANCONA

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., codice fiscale .....,  
in qualità di legale rappresentante  
....., con sede in ....., Via  
....., n. ..., tel....., fax ....., e-mail  
.....

**COMUNICA**

l'avvio, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Regolamento regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, dell'esercizio dell'attività di intermediazione.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la piena consapevolezza delle sanzioni stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni false e mendaci in merito a quanto richiesto per il procedimento in oggetto

**DICHIARA**

1. che l'attività sarà svolta senza fini di lucro;
2. che provvederà tempestivamente alla interconnessione con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale della borsa lavoro della Regione Marche nei tempi e con le modalità che verranno comunicate, nonché all'invio alla medesima Amministrazione di ogni informazione strategica per un efficace funzionamento del mercato del lavoro.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante  
(allegare fotocopia non autenticata del documento di  
identità del dichiarante in corso di validità)

Oggetto:



Allegato "A1"

**MODULO DI RICHIESTA**  
**Di autorizzazione a tempo indeterminato**  
**(agenzia per il lavoro)**

ALLA REGIONE MARCHE  
SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
VIA TIZIANO, 44  
60125 - ANCONA

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., codice fiscale ....., in qualità di legale rappresentante di ....., con sede legale in ....., Via ....., n. ..., Codice Fiscale n. ....., Partita IVA n. ...., tel. ...., fax ....., e-mail .....

in possesso dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività di

- intermediazione
- ricerca e selezione del personale
- supporto alla ricollocazione professionale

rilasciata dalla Regione Marche in data \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'autorizzazione a tempo indeterminato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Regolamento regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, allo svolgimento della suddetta attività.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la piena consapevolezza delle sanzioni stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni false e mendaci in merito a quanto richiesto per il procedimento in oggetto

**DICHIARA**

Oggetto:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera 2

1. data di costituzione .....
2. estremi della iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (ovvero richiesta di iscrizione presentata in data \_\_\_\_\_ alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ (se soggetto tenuto a tale adempimento)
3. capitale sociale versato: € \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
4. che la sede principale dell'attività oggetto della presente richiesta è sita nella Regione Marche, Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_.
5. che il Responsabile della sede principale è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza \_\_\_\_\_ professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.
6. che le ulteriori unità di personale assegnate alla sede principale sono:

- 
1. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.
  2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.
  3. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_.

eventuale

7. che l'attività oggetto della presente richiesta viene effettuata anche nelle seguenti sedi periferiche:

Sede periferica n. 1: Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_.

Oggetto:



8. che il responsabile della sede periferica n. 1 è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

9. che l'ulteriore unità di personale assegnata alla sede periferica n. 1 è: \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

(Ripetere i punti 7, 8 e 9 per ciascuna delle eventuali sedi periferiche per le quali si richiede l'autorizzazione)

DICHIARA ALTRESI' CHE

1. l'agenzia ha provveduto alla interconnessione con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale della borsa lavoro della Regione Marche nei tempi e con le modalità comunicate
2. il personale sopra elencato dispone di adeguate competenze professionali corrispondenti a quelle previste dall'art. 2, comma 6, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
3. l'attività per cui è richiesta l'autorizzazione viene svolta in locali idonei, distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali sono adeguate allo svolgimento dell'attività, conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente e che è in possesso di locali ed attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività corrispondenti a quanto previsto dall'art. 2 - comma 7 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
4. provvederà tempestivamente, e comunque entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, a comunicare qualsiasi variazione dovesse verificarsi in ordine a quanto sopra dichiarato.
5. di essere a conoscenza della revoca della autorizzazione derivante dall'accertamento di eventuali non conformità da parte della Regione Marche, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005.



Si allega la seguente documentazione:

1. atto costitutivo e statuto dell'agenzia
2. elenco nominativo completo di tutti i dati anagrafici (codice fiscale compreso) degli amministratori, dei sindaci e dei direttori in carica, con l'indicazione degli amministratori e dirigenti che hanno la rappresentanza dell'agenzia e delle altre persone che in forza di mandato generale hanno la firma sociale
3. certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale, degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti muniti di rappresentanza e dei soci accomandatari
4. relazione analitica articolata dalla quale si evinca che l'agenzia dispone di:
  - a. una organizzazione tecnico-professionale idonea allo svolgimento della specifica attività di cui si richiede l'autorizzazione in riferimento alle unità organizzative dislocate territorialmente
  - b. l'organico, secondo quanto previsto dall'articolo 2 comma 6, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_ del \_\_\_\_\_
  - c. disponibilità dei locali e delle attrezzature d'ufficio necessarie corrispondenti a quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_ del \_\_\_\_\_
  - d. (per la sola attività di intermediazione) tutta la documentazione contabile necessaria al fine di dimostrare che l'attività di intermediazione ha riguardato non meno del 50,1 per cento dell'attività complessivamente svolta nell'arco dei 24 mesi successivi alla data di rilascio dell'autorizzazione provvisoria
5. certificato di iscrizione alla camera di commercio o ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione per i soggetti tenuti alla stessa
6. documentazione comprovante che il capitale versato è non inferiore a ..... euro (vedi art. 2 - comma (3/4/5) - del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_ del \_\_\_\_\_).
7. curricula dei nominativi sopra indicati quali soggetti coinvolti nell'attività per la quale viene richiesta l'autorizzazione
8. planimetria dei locali della sede principale e di ogni sede periferica per la quale si richiede l'autorizzazione.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante  
(allegare fotocopia non autenticata del documento di  
identità del dichiarante in corso di validità)

Oggetto:



Allegato "B1"

**MODULO DI RICHIESTA**  
**Di autorizzazione a tempo indeterminato**  
**(soggetto pubblico)**

ALLA REGIONE MARCHE  
SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
VIA TIZIANO, 44  
60125 - ANCONA

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., codice fiscale ....., in qualità di legale rappresentante di ....., con sede legale in ....., Via ....., n. ..., Codice Fiscale n. ...., Partita IVA n. ...., tel. ...., fax ....., e-mail .....

in possesso dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività di intermediazione rilasciata dalla Regione Marche in data \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'autorizzazione a tempo indeterminato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Regolamento regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, allo svolgimento della suddetta attività.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la piena consapevolezza delle sanzioni stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni false e mendaci in merito a quanto richiesto per il procedimento in oggetto

**DICHIARA**

1. che l'attività è svolta senza fini di lucro;
2. che la **sede principale** dell'attività oggetto della presente richiesta è sita nella Regione Marche, Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_.

Oggetto:



10 GEN 2005  
seduta del

pag.

30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera

3. che il Responsabile della sede principale è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza \_\_\_\_\_ professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

4. che le ulteriori unità di personale assegnate alla sede principale sono:

1. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_, esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

5. che l'attività oggetto della presente richiesta viene effettuata anche nelle seguenti sedi periferiche:

Sede periferica n. 1: Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_;  
tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_.

6. che il responsabile della sede periferica n. 1 è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

Oggetto:



7. che l'ulteriore unità di personale assegnata alla sede periferica n. 1 è:  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_  
esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei  
consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

(Ripetere i punti 5, 6 e 7 per ciascuna delle eventuali sedi periferiche per le quali si richiede  
l'autorizzazione)

DICHIARA ALTRESI' CHE

1. ha provveduto alla interconnessione con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale della borsa lavoro della Regione Marche nei tempi e con le modalità comunicate
2. il personale sopra elencato dispone di adeguate competenze professionali corrispondenti a quelle previste dall'art. 3, comma 2 - lett. A, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
3. l'attività per cui è richiesta l'autorizzazione viene svolta in locali idonei, distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali sono adeguate allo svolgimento dell'attività, conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente e che è in possesso di locali ed attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, corrispondenti a quanto previsto dall'art. 3 - comma 2 - lett. B del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
4. provvederà tempestivamente, e comunque entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, a comunicare qualsiasi variazione dovesse verificarsi in ordine a quanto sopra dichiarato.
5. di essere a conoscenza della revoca della autorizzazione derivante dall'accertamento di eventuali non conformità da parte della Regione Marche, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005.

Si allega la seguente documentazione:

1. programma articolato dal quale si evinca che si dispone di:
  - a. una organizzazione tecnico-professionale idonea allo svolgimento della specifica attività di cui si richiede l'autorizzazione in riferimento alle unità organizzative dislocate territorialmente

Oggetto:



10 GEN 2006  
seduta del

pag.

32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera \_\_\_\_\_ 2

- b. l'organico, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_
- c. disponibilità dei locali e delle attrezzature d'ufficio necessarie corrispondenti a quanto previsto dall'art. 3 - comma 2 - Lett. B, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_
2. curricula dei nominativi sopra indicati quali soggetti coinvolti nell'attività per la quale viene richiesta l'autorizzazione
3. planimetria dei locali della sede principale e di ogni sede periferica per la quale si richiede l'autorizzazione.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante  
(allegare fotocopia non autenticata del documento di  
identità del dichiarante in corso di validità)

Oggetto:



Allegato "C1"

**MODULO DI RICHIESTA**  
**Di autorizzazione a tempo indeterminato**  
**(associazioni datoriali o sindacali e enti bilaterali)**

ALLA REGIONE MARCHE  
SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
VIA TIZIANO, 44  
60125 - ANCONA

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., codice fiscale ....., in qualità di legale rappresentante di ....., con sede legale in ....., Via ....., n. ..., Codice Fiscale n. ...., Partita IVA n. ...., tel. ...., fax ....., e-mail .....

in possesso dell'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività di

- intermediazione
- ricerca e selezione del personale
- supporto alla ricollocazione professionale

rilasciata dalla Regione Marche in data \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'autorizzazione a tempo indeterminato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Regolamento regionale approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005, allo svolgimento della suddetta attività.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la piena consapevolezza delle sanzioni stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni false e mendaci in merito a quanto richiesto per il procedimento in oggetto

**DICHIARA**

1. data di costituzione .....
2. che la sede principale dell'attività oggetto della presente richiesta è sita nella Regione Marche, Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_; tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_

Oggetto:



\_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_

3. che il Responsabile della sede principale è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza \_\_\_\_\_ professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

4. che le ulteriori unità di personale assegnate alla sede principale sono:

1. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

Eventuale

5. che l'attività oggetto della presente richiesta viene effettuata anche nelle seguenti sedi periferiche:

Sede periferica n. 1: Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_;  
tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, orario di apertura \_\_\_\_\_

6. che il responsabile della sede periferica n. 1 è \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

7. che l'ulteriore unità di personale assegnata alla sede periferica n. 1 è:

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tipologia rapporto di lavoro dipendente \_\_\_\_\_ esperienza professionale \_\_\_\_\_, iscritto all'albo dei consulenti del lavoro dal \_\_\_\_\_

(Ripetere i punti 5, 6 e 7 per ciascuna delle eventuali sedi periferiche per le quali si richiede l'autorizzazione)

Oggetto: \_\_\_\_\_



DICHIARA ALTRESI' CHE

1. l'associazione ha provveduto alla interconnessione con la Borsa Continua Nazionale del Lavoro attraverso il nodo regionale della borsa lavoro della Regione Marche nei tempi e con le modalità comunicate
2. il personale sopra elencato dispone di adeguate competenze professionali corrispondenti a quelle previste dall'art. 4, comma 3, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
3. l'attività per cui è richiesta l'autorizzazione viene svolta in locali idonei, distinti da quelli di altri soggetti e le strutture relative ai medesimi locali sono adeguate allo svolgimento dell'attività, conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, nonché accessibili ai disabili ai sensi della normativa vigente e che è in possesso di locali ed attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività, conformi a quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_ del \_\_\_\_\_
4. provvederà tempestivamente, e comunque entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, a comunicare qualsiasi variazione dovesse verificarsi in ordine a quanto sopra dichiarato.
5. di essere a conoscenza della revoca della autorizzazione derivante dall'accertamento di eventuali non conformità da parte della Regione Marche, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento approvato con DGR n. 1115 del 26/09/2005

Si allega la seguente documentazione:

1. atto costitutivo e statuto dell'associazione;
2. elenco nominativo completo di tutti i dati anagrafici (codice fiscale compreso) degli amministratori che hanno la rappresentanza legale dell'Associazione e delle altre persone che in forza di mandato generale hanno la firma sociale;
3. certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale, di tutti i soggetti di cui al punto 2. che precede;
4. programma articolato dal quale si evinca che l'associazione dispone di:
  - a. una organizzazione tecnico-professionale idonea allo svolgimento della specifica attività di cui si richiede l'autorizzazione in riferimento alle unità organizzative dislocate territorialmente
  - b. l'organico, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_ del \_\_\_\_\_
  - c. disponibilità dei locali e delle attrezzature d'ufficio necessarie conformi a quanto previsto dall'art. 4, comma 4 del disciplinare regionale approvato con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - d. (per la sola attività di intermediazione) tutta la documentazione contabile necessaria al fine di dimostrare che l'attività di intermediazione ha riguardato non



10 GEN 2006  
seduta del

pag.

36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Delibera ' 2

meno del 50,1 per cento dell'attività complessivamente svolta nell'arco dei 24 mesi successivi alla data di rilascio dell'autorizzazione provvisoria

5. curricula dei nominativi sopra indicati quali soggetti coinvolti nell'attività per la quale viene richiesta l'autorizzazione
6. planimetria dei locali della sede principale e di ogni sede periferica per la quale si richiede l'autorizzazione.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante  
(allegare fotocopia non autenticata del documento di  
identità del dichiarante in corso di validità)

Oggetto:

~  
AAA